



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VILLAVERLA "GOLDONI"

VIIC81100D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VILLAVERLA "GOLDONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **174** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio dove è insediato l'Istituto Comprensivo "C.Goldoni" è caratterizzato dalla presenza di attività artigianali e di piccole e medie imprese; l'attività agricola risulta marginale. In generale, non vi sono situazioni di svantaggio economico evidenti e il contesto socio-economico abbastanza favorevole permette alla maggioranza delle famiglie di supportare positivamente la formazione educativa dei propri figli. Mediamente le famiglie di provenienza degli alunni hanno un background culturale medio e la partecipazione dei genitori alla vita scolastica è soddisfacente. I rappresentanti dei genitori si riuniscono in un comitato che si fa promotore di attività a favore degli alunni in orario extrascolastico e collabora concretamente con la scuola per realizzare manifestazioni e iniziative educativo-culturali e per dare risposta ai bisogni, anche pratici, delle strutture scolastiche (ad esempio tinteggiatura delle aule scolastiche, ...). La presenza di alunni di provenienza non italiana interpella la scuola a trovare risorse per fronteggiare i loro bisogni di alfabetizzazione: per questo l'Istituto partecipa al progetto di rete "Le radici e le ali"; con le risorse a disposizione gli insegnanti realizzano interventi di prima alfabetizzazione e di recupero degli alunni stranieri. Sul territorio sono attive diverse realtà del settore terziario che propongono interventi di sostegno e inclusione sociale a favore delle famiglie in situazione di fragilità.

Vincoli:

La popolazione scolastica in parecchie classi presenta un background medio-basso o basso. In questo contesto sono comunque presenti situazioni eterogenee: alcune famiglie vivono in difficoltà sia economica che di disagio socio-culturale. Si tratta di famiglie straniere e non in cui gli adulti, a causa della crisi economica e pandemica, hanno perso il lavoro o non hanno risorse sufficienti per garantire ai figli un livello adeguato di opportunità formative e culturali, oppure di famiglie italiane culturalmente fragili in cui gli adulti non fanno carico adeguatamente dell'educazione dei figli. Si rileva inoltre una percentuale pari a circa il 17,4 % dell'intera popolazione scolastica di alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES) e 8,5 % di alunni con cittadinanza straniera. E' poco significativa la percentuale di alunni provenienti da stato estero con problemi di prima alfabetizzazione in Italiano L2.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto territoriale si caratterizza per un discreto livello di occupazione sia nel settore industriale che in quello dei servizi (la disoccupazione è pari a circa 4,8 %). Questa condizione è stata, in passato, motivo di attrazione di nuclei di immigrati che trovavano nella zona un'occupazione lavorativa. La presenza di stranieri nelle scuole dell'Istituto è pari a circa 8,5 % da paesi di diversa provenienza (Africa sub-sahariana e nord-Africa, Europa dell'est, Asia), anche se gli alunni di recente immigrazione sono relativamente pochi. Sono presenti molte associazioni (culturali, sportive, cooperative di servizi alla persona, di volontariato, ...) con cui l'Istituto interagisce a più livelli, sia nell'accogliere le proposte delle associazioni stesse sia nel collaborare per la realizzazione di eventi che hanno una ricaduta formativa a favore degli alunni e del territorio (conferenze, manifestazioni sportive, culturali, educative,...). Vi è, inoltre, una stretta collaborazione con le Amministrazioni comunali che sono attente nel supportare le esigenze dell'Istituto per quanto riguarda il sostegno alla progettualità per il miglioramento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Le difficoltà contingenti dovute alle diminuzioni dei trasferimenti delle risorse economiche (Stato-Regione-Comune) unite al momento di difficoltà economica dovuta anche al conflitto bellico e al post pandemia hanno portato alla progressiva riduzione del contributo degli Enti Locali all'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è territorialmente distribuito su 5 sedi scolastiche (3 plessi di scuola primaria e 2 plessi di scuola secondaria di primo grado) collocate in due Comuni diversi. Pur all'interno di una comune cornice di valori e di scelte di riferimento, si ritiene prioritario salvaguardare e valorizzare le diversità proprie delle varie realtà scolastiche dei due comuni su cui insiste l'Istituto Comprensivo.



Per facilitare l'accesso e la frequenza alle Scuole Primarie e per rispondere alle esigenze espresse dalle famiglie i Comuni garantiscono i seguenti Servizi: Servizio di ristorazione scolastica; Servizio di sorveglianza durante la refezione scolastica (plesso di scuola primaria Montecchio Precalcino); Trasporto scolastico; Servizio di assistenza prescolastica (nella scuola primaria di Villaverla e Novoledo); Servizio di assistenza post scolastica (organizzazione del doposcuola nella scuola primaria di Montecchio Precalcino). Le certificazioni relative alla normativa sulla sicurezza sono state rilasciate. Nelle sedi della scuola primaria sono presenti: n. 40 LIM/display interattivi, n. 12 PC desk, n. 2 chromebook, n. 4 notebook e n. 1 tablet per i docenti, n. 121 notebook destinati agli alunni e n. 1 microscopio digitale. Nei plessi della scuola secondaria di primo grado sono presenti: n. 25 LIM/display interattivi, n. 4 PC per i docenti, n. 26 chromebook, n. 118 notebook destinati agli alunni, n. 7 tablet, n. 6 microscopi digitali, n. 3 stampanti, n. 2 stampanti 3D, n. 12 kit di Robotica educativa per gli alunni. L'Istituto si è inoltre dotato della banda larga in tutte le sedi.

Attraverso le risorse derivanti dal PNRR, l'Istituto si propone di attivare percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) per alunni e docenti, promuovere il processo di transizione digitale del personale scolastico (D.M. 66/2023) e contrastare la dispersione scolastica e il recupero delle fragilità (D.M. 19/2024).

Vincoli:

Le Amministrazioni Comunali attribuiscono somme differenti per l'arricchimento dell'offerta formativa per cui si genera una diversità di opportunità formative tra le varie scuole dell'Istituto. Diversa è anche la gestione dei deficit manutentivi delle sedi allocate nei due diversi comuni. Due plessi delle scuole primarie non hanno spazi adeguati per attività espressive e laboratoriali; lo spazio destinato al servizio di refezione di due scuole su tre è inadeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 71,1 % del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato, il 28,9 % invece a tempo determinato; questa discreta stabilizzazione del personale favorisce una maggiore continuità didattica. Anagraficamente il personale docente si colloca in prevalenza numerica nella fascia d'età intermedia; ciò indica buona esperienza professionale e l' 84,5 % dei docenti lavora da più di cinque



anni nell'Istituto. Inoltre un apprezzabile numero di docenti ha acquisito buone competenze informatiche. Alcuni docenti in possesso di specifiche competenze (musicali, motorie, DSA, ...) contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta rivolta agli alunni. Con le risorse derivanti dal PNRR gli insegnanti si stanno formando per la transizione digitale.

Vincoli:

Le scuole sono poco servite dai mezzi di trasporto pubblici, con orari spesso non coincidenti con quelli delle attività scolastiche. Questa situazione non favorisce la scelta del nostro Istituto da parte del personale precario e molto spesso i periodi di supplenza vengono assegnati a docenti scelti con gli interPELLI. Talvolta il personale precario non è sufficientemente formato e specializzato sul sostegno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo "C.Goldoni" pone attenzione alla centralità dell'alunno per favorire il suo successo scolastico e formativo.

Per raggiungere questo importante obiettivo, la Scuola si prefigge di sviluppare in tutti gli alunni le abilità, i saperi e le competenze di base su cui poi ciascuno di loro potrà poggiare il percorso formativo futuro.

Le discipline e le attività proposte diventano occasione per promuovere la crescita umana, culturale e sociale dei nostri ragazzi, anche in chiave orientativa, favorendo la presa di coscienza delle proprie potenzialità e risorse.

Il fine ultimo dell'azione scolastica è formare i futuri cittadini, consapevoli e responsabili, capaci di pensiero critico e partecipazione attiva.

Per questo viene dato grande rilievo al rispetto delle diversità, all'inclusione di tutti, al valore dell'impegno, all'osservanza delle regole del vivere insieme, all'assunzione di responsabilità a livello personale e di gruppo, al dialogo soprattutto in funzione del superamento dei conflitti e delle contrapposizioni.

Alleato privilegiato è la famiglia, con cui la Scuola si pone in atteggiamento di ascolto reciproco e mantiene un dialogo costante.

Oltre al coinvolgimento delle famiglie, l'Istituto Comprensivo rimane aperto alle proposte di collaborazione provenienti dalle due Amministrazioni Comunali e dalle numerose realtà associative e di volontariato presenti sul territorio.

Chiavi di sviluppo per il miglioramento continuo del servizio scolastico sono:

- la formazione continua del personale docente e non docente;
- il processo di autovalutazione come miglioramento professionale;
- la costruzione di percorsi formativi in continuità scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Attraverso la più ampia valorizzazione delle competenze esistenti al suo interno e con il ricorso anche a risorse esterne, l'Istituto "C.Goldoni" offre progetti e attività che intendono ampliare le opportunità di apprendimento e di formazione degli alunni con l'obiettivo di rendere più articolato, incisivo e costruttivo l'intervento educativo-didattico della Scuola nel processo di crescita globale dei discenti.

Sono previsti, nell'organizzazione scolastica, progetti in particolare per:

- recuperare, approfondire e consolidare aspetti disciplinari e interdisciplinari;
- conoscere linguaggi verbali e non verbali;
- formare futuri cittadini, consapevoli e responsabili, capaci di pensiero critico e partecipazione attiva;
- affrontare aspetti problematici della crescita, dello svantaggio culturale e del disagio;
- sostenere i bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES);
- favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
- promuovere adeguati percorsi di orientamento;
- valorizzare le eccellenze.



Scelte organizzative

Il modello organizzativo descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa".

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

L'Istituto Comprensivo "C.Goldoni", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica.

Gli obiettivi sono:

- accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche;
- elaborare prove comuni test in ingresso e in uscita;
- progettare e organizzare gli interventi di recupero;
- verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Il Dipartimento è quindi luogo di produzione culturale e rappresenta il punto di riferimento a cui il Consiglio di Classe e il singolo docente ricorrono nella fase della progettazione didattico-educativa e



di realizzazione del curricolo. È inoltre luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche.